

MANIFESTO PER LA CULTURA

UNA RICCHEZZA DA LIBERARE

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”.

(Art. 9 Costituzione)

Sono la bellezza e la varietà del paesaggio, la ricchezza e la qualità del patrimonio artistico, archeologico e architettonico, l'originalità e l'importanza della ricerca culturale e della tradizione musicale, teatrale e in genere dello spettacolo che fanno dell'Italia un Paese unico al mondo. E' tutto questo che ci ha reso e ci rende una comunità viva. Anche la nostra identità nazionale si basa sulla consapevolezza di possedere, dover custodire e valorizzare un patrimonio culturale ricchissimo, frutto di arte e scienza, espressioni della genialità umana, individuale e collettiva.

Il 2010 sarà ricordato come l'anno del crollo dell'intervento pubblico nella cultura.

Per quest'anno, e per i prossimi anni la manovra finanziaria ha di fatto decretato la fine di un ciclo di sviluppo e l'inizio di una fase di crisi in tutti i settori della cultura e dello spettacolo con conseguente perdita di posti di lavoro in un settore privo di ammortizzatori sociali.

Per questo noi scegliamo di guardare alla cultura come ricchezza da liberare, di investire in questo settore con scelte coraggiose, consapevoli che fare cultura significa produrre anche valore economico e ricchezza.

Abbiamo ben chiaro che il nostro territorio come ogni parte di questo nostro paese può farsi vanto della sua storia, delle sue bellezze artistiche, architettoniche e che esiste una stretta relazione tra cultura e innovazione, tra accesso culturale e qualità della vita, tra formazione permanente, istruzione, buona occupazione e sviluppo, tra patrimonio culturale e capacità di attrarre investimenti, tra conoscenza e moderna impresa culturale. Non vogliamo però che tutto ciò diventi ricordo, memoria sbiadita ma che ci accompagni ogni giorno e che ogni giorno ci ricordi che la bellezza è parte della nostra vita.

La Provincia della Spezia intende dunque svolgere la propria funzione di programmazione e di stimolo verso progetti condivisi fra una pluralità di Enti, di sviluppo di sistemi e di reti che vedano il coinvolgimento anche di soggetti privati favorendo la collaborazione degli operatori dei beni e delle attività culturali con le Università, le Accademie, i Conservatori e gli Istituti di ricerca.

La Provincia della Spezia, quindi,

AFFERMA la centralità della cultura nelle politiche economiche e sociali nazionali e locali come strumento reale e documentato di crescita civile ed economica;

PROMUOVE l'intreccio fecondo tra il mondo della cultura e quello dell'economia e del lavoro;

PROMUOVE i processi di modernizzazione nella gestione e nella produzione, anche sostenendo la creatività giovanile;

LAVORA per sostenere l'occupazione e lo sviluppo delle professionalità del settore, anche attraverso opportuni interventi formativi;

INVESTE su una efficace valorizzazione e tutela del nostro patrimonio culturale ed ambientale, coinvolgendo anche gli enti locali;

CHIEDE ALLA REGIONE LIGURIA E AL GOVERNO che vengano mantenuti livelli certi e adeguati di finanziamento del settore che ne permettano l'esistenza e lo sviluppo;

CHIEDE AL GOVERNO di introdurre forme di incentivazioni fiscali per le donazioni a favore della cultura;

Lunedì 13 giugno 2011



UNIONE EUROPEA



Ministero del Lavoro,
e delle Politiche Sociali



REGIONE LIGURIA



Fondo
sociale
europeo

Investiamo nel vostro futuro



Provincia della Spezia

La Provincia c'è

Info: 0187 777320 - 777332 - 742332

www.provincia.sp.it